



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Allegato alla determinazione n.13976/289
del 30.09.2016

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la presentazione di programmi da parte delle comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

ART. 7 L.R. N. 5/2016

INDICAZIONI GENERALI

La legislazione regionale con l'art. 7 della L.R. 5/2016 ha istituito il fondo per le comunità di accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale; in attuazione di quanto disposto dalla suddetta norma la Giunta Regionale, il 25 luglio 2016 ha approvato la Delibera n. 44/31, con la quale si dà mandato alla direzione Generale delle politiche sociali di indire un avviso di manifestazione di interesse in favore di associazioni e cooperative sociali che gestiscono comunità di accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Le Associazioni e le Cooperative sociali che gestiscono comunità di accoglienza interessate alla gestione dell'intervento dovranno presentare specifico programma di attività alla Direzione generale delle politiche sociali, secondo le modalità definite nel presente Avviso pubblico, utilizzando la modulistica allegata.

1. OBIETTIVI

Il presente Avviso ha lo scopo di favorire la massima partecipazione dei soggetti privati in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento, esso, inoltre, si prefigge di contribuire al superamento della dimensione esclusivamente affittiva della pena a vantaggio di quella rieducativa, favorendo efficaci processi di reinserimento sociale che sono essenziali per la crescita della legalità di un territorio.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare i programmi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 5/2016, le Associazioni e le Cooperative sociali che, alla data della pubblicazione del presente Avviso, gestiscono comunità di accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, residenziale e sulle 24 h ai sensi degli artt. 2 e 12 del D.P. R. n. 4 del 2008, regolarmente iscritte, da almeno 5 anni, al Registro generale del volontariato o all'Albo regionale delle Cooperative sociali, istituiti presso la Regione Autonoma della Sardegna. Le strutture devono essere già



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

funzionanti, oppure già destinatarie del programma di interventi finalizzato al loro recupero o completamento, come stabilito dall'art.8, comma 38 della L.R. n. 3 /2008.

3. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

La richiesta di contributo verrà dichiarata inammissibile:

- a) se pervenuta da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- b) se priva della firma del legale rappresentante o della firma digitale dello stesso per l'invio a mezzo PEC, e/o della fotocopia di un suo documento d'identità in corso di validità;
- d) se priva della documentazione richiesta;
- e) se pervenuta oltre il termine di scadenza;
- f) se concernente richieste generiche di finanziamento, prive di requisiti progettuali.

4. DESTINATARI

Soggetti entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico.

- Giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso, ai sensi di quanto disposto con delibera n.44/31 del 25.07.2016, ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00. L'attribuzione del finanziamento è stabilita nella misura di € 200.000,00 per ciascun beneficiario.

Il finanziamento riferito al progetto sarà erogato secondo la seguente modalità:

- una quota pari al 60 % sarà assegnato a seguito dell' approvazione del programma, della stipula di apposita convenzione e della comunicazione di avvio del programmi da parte del beneficiario;
- una quota pari al 40% a saldo, successivamente alla presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta.

L'erogazione dell'acconto avverrà previa verifica e riscontro positivo, da parte del Servizio competente, della regolarità e completezza del rendiconto di spesa e della relativa documentazione prodotta, riferita al 2016, nonché della insussistenza di eventuali cause di esclusione.

In alternativa, esso sarà subordinato alla presentazione di apposita polizza fidejussoria a copertura dell'anticipo richiesto. La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/04/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. 385 del 01/09/1983, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

garanzie, a ciò specificamente autorizzati in conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 – dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza. La garanzia, che dovrà essere resa sul modello di "Schema polizza fidejussoria" predisposto dal Servizio e allegato al presente Bando, dovrà contenere la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1944 Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima e la clausola del pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza possibilità di porre eccezioni. La quota a saldo del contributo concesso verrà erogata dal Servizio competente al termine della realizzazione del programma e dietro presentazione della regolare documentazione.

Qualora vengano selezionati soggetti beneficiari dei finanziamenti relativi ad annualità pregresse, si precisa, come previsto dalla suddetta Delibera, che il mancato avvio delle attività o l'assenza di rendicontazione dei progetti finanziati nell'annualità 2014 relativi ad inserimenti residenziali, rappresentano elementi di esclusione dal finanziamento oggetto del presente Avviso.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La concessione dei finanziamenti avverrà a seguito di valutazione dei programmi da parte di una apposita Commissione interna, costituita con atto del Dirigente regionale competente e pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La Commissione, prenderà atto dell'attività istruttoria, condotta a cura del Servizio competente, che accerterà la completezza e la regolarità formale delle domande, verificherà la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei proponenti. I programmi, formalmente ammissibili, verranno quindi valutati dalla Commissione secondo i criteri stabiliti dalla delibera della Giunta regionale n. 44/31 del 25.07.2016.

La commissione predisporrà, quindi, una graduatoria dei programmi valutati, definendo l'ammontare del contributo concesso a ciascuna associazione o cooperativa che non potrà superare la somma di € 200.000,00 per ciascun programma finanziato. Qualora l'importo complessivo per il finanziamento dei programmi ammessi, superi l'ammontare delle risorse a disposizione, i contributi erogabili verranno rideterminati con riduzione percentuale. Nel caso in cui venga assegnato un contributo d'importo inferiore a quello finanziabile, l'Associazione o la cooperativa beneficiaria potrà rimodulare il progetto proporzionalmente alla riduzione del contributo, riducendo le singole voci di spesa, ma mantenendo la configurazione, l'obiettivo generale, ed i contenuti indicati nel programma presentato e ammesso a contributo. In alternativa, il beneficiario dovrà garantire il cofinanziamento fino alla concorrenza dell'intero costo previsto dal programma.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei programmi di attività sarà affidata ad una Commissione di valutazione nominata con Determinazione del Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale, così composta:

- n. 1 Dirigente della Direzione generale Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, in qualità di Presidente;
- n.1 componente indicato dal Centro giustizia minorile per la Sardegna, Dipartimento Giustizia minorile e di comunità;
- n.1 componente indicato dall'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna (Sardegna), Dipartimento Giustizia minorile e di comunità.
- n.1 segretario verbalizzante senza potere di voto.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione di merito dei programmi la commissione avrà a disposizione i seguenti criteri di valutazione, con punteggio fino ad un massimo di 100 punti. Nell'ambito della valutazione si terrà, inoltre, in considerazione la diversificazione territoriale, al fine di evitare la concentrazione degli interventi su un unico ambito regionale.

Il programma di attività sarà valutato considerando complessivamente le caratteristiche del soggetto proponente in termini di affidabilità e capacità tecnica, la qualità dell'attività svolta nell'anno 2016 e nei quattro anni precedenti sulla base degli elementi di seguito dettagliati:

Esperienza pregressa	<i>Attività svolta nel 2016</i>	Fino a 15 punti
	<i>Attività svolta dal 2012 al 2015</i>	Fino a 10 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Struttura organizzativa	<i>Qualificazione degli operatori</i>	Fino a 10 punti
	<i>Adeguatezza delle risorse in termini di personale, bilancio e competenze</i>	Fino a 15 punti
	<i>Consulenza specialistica assicurata ai destinatari</i>	Fino a 10 punti
	<i>Capacità alloggiativa della struttura</i>	Fino a 10 punti
Congruenza del programma	<i>Tipologia degli interventi promossi a favore dei destinatari:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>accoglienza e orientamento;</i>• <i>attività formativa;</i>• <i>inserimento lavorativo;</i>• <i>accompagnamento al lavoro</i>	Fino a 15 punti
Innovazione	<i>Capacità di rispondere in modo innovativo al bisogno</i>	Fino a 5 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

Rete di partenariato	<i>Coinvolgimento di partner adeguati per garantire la complementarità del programma</i>	Fino a 10 punti
-----------------------------	--	------------------------

Il programma di attività, allegato alla domanda, dovrà contenere una descrizione dettagliata degli elementi individuati da cui si evincano le tipologie di intervento in corso di realizzazione, i risultati attesi e gli obiettivi raggiunti alla data di presentazione della domanda, la durata delle attività svolte, specificando la data di inizio e la data di conclusione e il numero di destinatari coinvolti. Dalla descrizione si deve evincere inoltre l'impatto sul territorio, l'esatta localizzazione, l'affidabilità e l'adeguatezza della capacità tecnica e professionale.

9. AMMISSIBILITÀ' DELLE SPESE

Le spese considerate ammissibili sono dettagliate nelle linee guida allegate al presente Avviso.

10. MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA (in carta semplice)

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o della cooperativa, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 21 ottobre 2016, redatta sulla base della modulistica, che costituisce parte integrante del presente bando.

Ogni Associazione o cooperativa potrà presentare una sola domanda di contributo per un unico programma.

La domanda potrà essere trasmessa:

- a mezzo raccomandata A.R. o **servizi postali** o altri servizi autorizzati, che garantiscano la tracciabilità (data e ora), all'indirizzo: - Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale - via Roma, n. 253- 09123 Cagliari;

ovvero:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it, con istanza sottoscritta con firma digitale del rappresentante legale dell'Associazione o della cooperativa, L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi informatici, pertanto, dovrà essere sempre verificata la ricezione della PEC;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

ovvero:

- consegnata a mano dalle 11,00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì, presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali - via Roma, n. 253- 09123 Cagliari.

La suddetta richiesta e la documentazione allegata, dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno il mittente e, ben visibile, la seguente dicitura:

“L.R. 5/2016 – art. 7 - Avviso pubblico per la presentazione di programmi da parte di comunità per l'accoglienza di adulto e giovani adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale”

Nel caso di invio a mezzo PEC, la sopra riportata dicitura dovrà essere inserita nell'oggetto del documento di invio.

Si sottolinea che, in caso di inoltro a mezzo postale o altri servizi autorizzati, rimane a cura degli interessati il rispetto dei termini di consegna, non essendo in alcun modo l'Amministrazione regionale responsabile di eventuali ritardi rispetto al termine di cui sopra per il quale non farà fede il timbro postale di invio ma la data di ricevimento della domanda.

La domanda di contributo dovrà essere redatta esclusivamente sui modelli allegati “A” “B” e “C” predisposti dal Servizio, allegati al presente Bando e disponibili sul sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it (percorso: Struttura Organizzativa > Direzione Generale Politiche Sociali > bandi e gare). Il mancato o inesatto utilizzo dei modelli predisposti dall'Amministrazione può costituire causa di esclusione.

Tutti i documenti di cui al seguente elenco dovranno essere compilati in ogni parte, datati e firmati in originale dal legale rappresentante dell'Associazione o cooperativa (che dovrà anche produrre la copia di un documento di identità in corso di validità in cui sia leggibile la data di scadenza o il termine di validità), ovvero, nel caso di invio a mezzo PEC, istanza sottoscritta con firma digitale:

1. Domanda di contributo in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Schema domanda Allegato A)
2. Scheda progetto (Allegato B) nella quale deve essere descritto il progetto in modo chiaro, sintetico e schematico, rispettando lo schema disponibile.
3. Quadro economico (Allegato C).

La domanda dovrà essere corredata inoltre da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato o all'Albo delle Cooperative Sociali;
2. Numero di conto corrente con le coordinate e l'IBAN, intestato al soggetto beneficiario;
3. (se soggetto tenuto) l'indicazione dell'iscrizione presso:
 - a) INPS, indicando l'indirizzo dell'ufficio competente, e il numero di matricola;
 - b) I.N.A.I.L. indicando l'indirizzo dell'ufficio competente, il codice ditta e il numero di posizione territoriale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

- c) C.C.N.L. applicato e numero addetti;
 - d) Gestione Separata: indicare Codice fiscale e indirizzo della sede INPS competente.
4. copia dell'atto di nomina del Consiglio direttivo e del Legale rappresentante.

11. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il beneficiario è tenuto a fornire piena collaborazione e informazione in merito allo stato di attuazione degli interventi trasmettendo, qualora richiesti, tutti i dati necessari al monitoraggio delle attività svolte.

Il rendiconto dell'utilizzo del contributo sarà reso nella forma autocertificatoria prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. - Testo A).

Relativamente a tutti gli aspetti inerenti la rendicontazione, si rimanda a quanto indicato nelle linee guida. Le Associazioni e le Cooperative sociali, entro due mesi dalla conclusione delle attività programmate, presenteranno una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati del programma.

12. CONTROLLI

L'ufficio competente, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, effettuerà verifiche sulla rispondenza delle dichiarazioni sottoscritte e delle informazioni fornite con la documentazione tenuta agli atti degli Enti beneficiari dei contributi. In assenza di un riscontro positivo tra le stesse, procederà alla revoca dei contributi concessi e all'applicazione delle altre misure previste dagli artt.75 e 76 del DPR 445/2000 citato. Esso, inoltre, potrà disporre ed effettuare in qualsiasi momento, durante o a conclusione del programma, ispezioni e controlli, chiedendo l'esibizione di tutta la documentazione direttamente o indirettamente relativa o riconducibile al progetto ed al contributo concesso.

Le azioni di controllo sono finalizzate alla verifica dell'effettivo impiego dei contributi per il perseguimento delle finalità per cui sono stati stanziati, delle modalità di realizzazione degli interventi e del perseguimento degli obiettivi prefissati.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso esclusivamente per le finalità connesse e strumentali Al procedimento di cui al presente avviso, verranno trattati anche con strumenti informatici nel rispetto dei diritti alla protezione dei dati personali, alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al Decreto Lgs. 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale delle politiche sociali
Servizi politiche per la famiglia e l'inclusione sociale

dati personali” e successive modificazioni. La presentazione della domanda costituisce espressione di consenso al trattamento dei dati personali.

14. INFORMAZIONI

Richieste di chiarimenti e informazioni sulle disposizioni del presente avviso potranno essere presentate dagli interessati, fino alla data ultima di presentazione delle domande di cui al presente avviso, mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica del Servizio competente san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it.

18. DISPOSIZIONI FINALI

L'inosservanza anche di una sola disposizione di cui al presente bando è causa di inammissibilità della domanda.

Il presente avviso, sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e per esteso, con la relativa modulistica, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (percorso: Struttura Organizzativa > Direzione Politiche Sociali > Bandi e gare).

Il Direttore del Servizio
Gabriella Sirigu